



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ALL. 1)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER
55 POSTI CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI
DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN**



**LIFE
COURSE
RESEARCH**

**con sede amministrativa presso
l'Università degli Studi di Firenze
XXXIX CICLO**

D.R. rep. n. 622 prot. n. 150338 del 7 luglio 2023

SCADENZA: 7 agosto 2023

ore 12:00 (ora italiana)*

* il servizio di iscrizione si interrompe automaticamente all'ora indicata,
pertanto si raccomanda di avviare il processo con debito anticipo in modo che sia concluso alla scadenza

ANNO ACCADEMICO 2023/2024



HR EXCELLENCE IN RESEARCH



INDICE

Art. 1 - Oggetto del bando	p. 2
Art. 2 - Tipologia di posti disponibili	p. 3
Art. 3 - Requisiti di ammissione	p. 3
Art. 4 - Titolo accademico conseguito all'estero	p. 4
Art. 5 - Domanda di partecipazione	p. 4
Art. 6 - Indicazioni relative al progetto di ricerca	p. 5
Art. 7 - Modalità di ammissione e valutazione	p. 5
Art. 8 - Prova orale	p. 6
Art. 9 - Commissione giudicatrice	p. 6
Art. 10 - Calendario delle prove ed esito del concorso	p. 6
Art. 11 - Ammissione al corso e assegnazione dei posti ai candidati	p. 7
Art. 12 - Iscrizione al corso	p. 7
Art. 13 - Tassa regionale per l'accesso e la frequenza del corso	p. 7
Art. 14 - Borse di studio	p. 7
Art. 15 - Frequenza e obblighi dei dottorandi	p. 8
Art. 16 - Obblighi particolari per gli assegnatari di borse ai sensi dei decreti 117 e 118 e PNRR	p. 8
Art. 17 - Conseguimento del titolo	p. 9
Art. 18 - Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni	p. 9
Art. 19 - Trattamento dei dati personali	p. 9
Art. 20 - Pubblicità	p. 10
Art. 21 - Responsabile del procedimento	p. 10
Art. 22 - Disposizioni finali	p. 10



Art. 1

OGGETTO DEL BANDO

1. L'Università degli Studi di Firenze indice una selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale "**LIFE COURSE RESEARCH**", XXXIX ciclo, a.a. 2023-2024.
2. Il corso è articolato nei curricula "Socio demografico", "Biomedico" e "Psicologico" ed ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA) dell'Università degli Studi di Firenze, il coordinatore è il prof. Daniele Vignoli. Per informazioni dettagliate sull'organizzazione e le attività del corso si rinvia al sito web dedicato www.phd-LCR.com
3. Sono convenzionati con l'Università degli Studi di Firenze per il corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale "LIFE COURSE RESEARCH" i seguenti atenei:
 - Libera Università di Bolzano
 - Sapienza Università di Roma
 - Scuola Normale Superiore di Pisa
 - Scuola Superiore Sant'Anna
 - Università Ca' Foscari di Venezia
 - Università Campus Biomedico di Roma
 - Università della Calabria
 - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
 - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
 - Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"
 - Università degli Studi di Cagliari
 - Università degli Studi di Catania
 - Università degli Studi di Ferrara
 - Università degli Studi di Messina
 - Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
 - Università degli Studi del Molise
 - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
 - Università degli Studi di Padova
 - Università degli Studi di Palermo
 - Università degli Studi di Roma Tor Vergata
 - Università degli Studi di Torino
 - Università degli Studi di Salerno
 - Università degli Studi di Sassari
 - Università degli Studi di Siena
 - Università di Pisa
 - Università Politecnica delle Marche
 - Università Vita Salute San Raffaele
4. La durata del percorso di dottorato è di tre anni, l'inizio è previsto per il 1° novembre 2023.
5. Le informazioni specifiche relative alle borse di studio, ivi incluso il tema di ricerca collegato a ciascuna di esse, sono contenute nelle schede di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente bando.



6. La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 5, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.
7. Tutte le comunicazioni ai candidati relative al presente bando verranno inviate tramite e-mail. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.
8. L'uso, nel presente bando, del genere maschile non ha alcun carattere discriminatorio ma, inteso come genere neutro, risponde solo ad esigenze di più immediata comunicazione.

Art. 2

TIPOLOGIA DI POSTI DISPONIBILI

1. Sono previsti solo posti con borsa e con specifica tematica di ricerca e il percorso di dottorato si intende automaticamente concluso in caso di rinuncia alla borsa. Non sono previste ammissioni in sovrannumero.
2. Le 55 borse di cui al presente bando sono finanziate nei seguenti modi:
 - a) Fondi di Ateneo;
 - b) PNRR - D.M. n. [117/2023](#)
 - Missione 4 Componente 2 - Investimento 3.3. "Introduzione ai dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori nelle imprese"
 - c) PNRR - D.M. n. [118/2023](#)
 - Missione 4 Componente 1 - Investimento 3.4 "Transizioni digitali e ambientali"
 - Missione 4 Componente 1 - Investimento 4.1 "Ricerca PNRR"
 - Missione 4 Componente 1 - Investimento 4.1 "Pubblica Amministrazione"
 - Missione 4 Componente 1 - Investimento 4.1 "Patrimonio Culturale"
 - d) altre tipologie di PNRR
 - e) convenzioni con soggetti pubblici e privati, nazionali o esteri.
3. Per tutte le borse è previsto un periodo di studio e di ricerca all'estero, ulteriori adempimenti, ivi compresi periodi di studio e ricerca in imprese/centri di ricerca o pubbliche amministrazioni e gli elementi di dettaglio di ogni singola borsa, sono indicati nelle schede delle borse di cui all'"Allegato 2".
4. Le borse finanziate ai sensi dei Decreti Ministeriali 117 e 118 sono attivate nell'ambito dei temi vincolati e nel rispetto dei criteri di ammissibilità dei suddetti decreti. L'attribuzione definitiva delle borse è vincolata agli esiti della verifica di ammissibilità effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR e dal MUR.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che, alla scadenza del bando, siano in possesso di uno dei seguenti titoli accademici:
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
 - laurea conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
 - titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle Istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
 - titolo accademico conseguito presso Università straniera equiparabile al titolo italiano richiesto per l'accesso.
2. Possono altresì presentare domanda coloro che conseguiranno uno dei suddetti titoli di studio entro il 31 ottobre 2023. In tal caso, il candidato è ammesso al concorso con riserva, ed è suo onere inviare tempestivamente autocertificazione del sopravvenuto possesso del titolo di studio all'Ufficio Dottorato (dottorato@unifi.it). La mancata presentazione della suddetta autocertificazione comporta l'esclusione



dal concorso.

3. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato.
4. Comporta esclusione dal concorso, altresì, il mancato possesso del titolo di studio così come declinato nei commi precedenti.

Art. 4

TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

1. I candidati in possesso di titolo accademico estero (equivalente a laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento), presentato domanda di ammissione allegando i titoli di studio conseguiti, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese, anche a cura e sotto la loro responsabilità. Tali candidati sono ammessi al concorso con riserva e saranno esclusi dal concorso, ovvero, in caso di suo superamento, dal corso di dottorato di ricerca a cui sono iscritti qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente, quindi, l'iscrizione al dottorato.
2. Il titolo accademico conseguito all'estero deve essere comparabile per durata, livello e campo disciplinare a un titolo accademico italiano di secondo livello. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione di ammissione al dottorato nel rispetto della normativa in materia vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, nonché dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. Qualora il titolo conseguito all'estero non sia idoneo all'accesso al dottorato il candidato è escluso dal concorso.
3. Entro l'inizio dei corsi devono essere comunque consegnati all'Ufficio Dottorato, unitamente alla domanda di iscrizione, i titoli di studio tradotti, legalizzati in lingua italiana e accompagnati da "Dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalle competenti Rappresentanze italiane del Paese nel quale il titolo è stato conseguito, in alternativa potrà essere presentato l'[Attestato di comparabilità e verifica del titolo universitario estero](#) rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio. Per il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea è sufficiente il *diploma supplement*.
4. Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale [University](#) e richiedere un visto d'ingresso (visto post-laurea tipo D) all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

Art. 5

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata utilizzando esclusivamente la procedura online all'indirizzo: sol.unifi.it/domdottdin/login.jsp a partire dal giorno 7 luglio 2023 e fino alle ore 12:00 del 7 agosto 2023.
2. Il candidato deve:
 - collegarsi al sito sol.unifi.it/domdottdin/login.jsp;
 - registrarsi inserendo i dati richiesti;
 - selezionare la/e borsa/e per la/e quale/i intende concorrere;
 - procedere alla compilazione della domanda online secondo quanto indicato nelle varie schermate;
 - allegare:
 - a) copia di un documento di identità;
 - b) **per i titoli di studio conseguiti in Italia:** [autocertificazione](#) datata e firmata, (laurea triennale e specialistica/magistrale o ciclo unico), con elenco degli esami sostenuti e relativa votazione, titolo della tesi e voto di laurea;



per i titoli conseguiti all'estero: copia dei titoli posseduti (di primo e secondo livello) con elenco esami sostenuti e relativa votazione, titolo della tesi e voto di laurea (se previsti);

c) **curriculum vitae;**

d) **progetto di ricerca** (in formato .pdf) redatto in lingua inglese secondo il [modello](#) fornito dall'Università, con indicazione della borsa per la quale si intende concorrere;

e) elenco eventuali pubblicazioni ed ulteriori titoli.

- effettuare il pagamento del contributo, non rimborsabile, di € 30,00. Il pagamento deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del bando, secondo le indicazioni illustrate alla pagina www.unifi.it/pagopa.

3. La restituzione del contributo non è ammessa in nessun caso. Il candidato sarà considerato regolarmente iscritto e quindi ammesso al concorso solo dopo aver effettuato il pagamento del contributo.
4. La domanda di ammissione può essere presentata per una o più borse **allegando per ciascuna un distinto progetto di ricerca**.
5. I candidati con disabilità o DSA devono allegare alla domanda di partecipazione la documentazione specialistica attestante la disabilità o il DSA e specificare l'eventuale ausilio necessario.
6. La domanda di ammissione online, una volta "chiusa", non è modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione, il candidato potrà, eventualmente, entro i termini di scadenza del bando, presentare una nuova domanda previa richiesta di annullamento della precedente.
7. È interesse dei candidati completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di ammissione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza. Saranno considerate valide le domande la cui procedura online risulti chiusa entro le ore 12:00 del 7 agosto 2023 e i pagamenti effettuati entro le ore 23:59 dello stesso giorno. I suddetti termini sono perentori, è responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura.

Art. 6

INDICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI RICERCA

1. Il progetto di ricerca, redatto in lingua inglese secondo il modello reperibile [qui](#), di **massimo 10.000 caratteri** (inclusi: spazi, abstract, bibliografia e note) potrà contenere fino a tre tabelle o figure. Il progetto dovrà vertere obbligatoriamente sulla tematica scelta, esplicitata nell'Allegato 2 e dovrà comprendere:
 - abstract (massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi),
 - stato dell'arte e contestualizzazione della tematica,
 - metodologia,
 - risultati attesi,
 - bibliografia.
2. Nel caso il candidato intenda concorrere per più borse dovrà allegare distinti progetti di ricerca indicando con chiarezza per ciascuno la borsa di riferimento. **I progetti di ricerca dovranno essere in formato .pdf e riuniti in un unico archivio .zip.**

Art. 7

MODALITA' DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE

1. La selezione dei candidati avviene mediante valutazione dei titoli e del progetto di ricerca e successiva prova orale in videoconferenza, utilizzando gli applicativi telematici più diffusi.
2. La commissione effettua una prima verifica circa la coerenza del progetto presentato e può non ammettere alla prova orale il candidato che ha presentato un progetto non coerente con la tematica della borsa di riferimento.



3. La prova orale può essere sostenuta in Italiano o in Inglese e può prevedere la verifica della conoscenza della lingua inglese.
4. Modalità di valutazione:

VALUTAZIONE TITOLI	max 30/100	- percorso formativo universitario (max 20 punti) - eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca (max 5 punti) - eventuali pubblicazioni scientifiche (max 5 punti)
PROGETTO DI RICERCA	max 30/100	saranno valutati gli aspetti relativi alla esaustività dei contenuti rispetto alla tematica della borsa, alla chiarezza espositiva, alla fattibilità, al rigore metodologico e all'aggiornamento bibliografico sullo stato dell'arte
PROVA ORALE	max 40/100	- discussione del progetto (max 35 punti - max 40 se non è prevista la verifica della lingua) - verifica lingua, ove prevista (max 5 punti) La prova orale verterà sugli argomenti relativi al tema oggetto del progetto di ricerca presentato e sarà finalizzata anche alla verifica delle conoscenze scientifiche, dell'attitudine alla ricerca e della disponibilità a svolgere esperienze all'estero del candidato
L'IDONEITÀ È CONSEGUITA CON IL PUNTEGGIO MINIMO DI 65/100 di cui almeno 20/100 CONSEGUITI ALLA PROVA ORALE		

Art. 8

PROVA ORALE

1. I candidati devono garantire l'uso di una webcam per consentire alla commissione giudicatrice l'identificazione e la visualizzazione durante la prova. La commissione invierà il link di collegamento per lo svolgimento della prova orale.
2. Nel giorno e nell'orario stabilito per la prova il candidato deve risultare reperibile al contatto fornito ed è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un valido documento d'identità.
3. La mancata presentazione in collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.
4. Qualora durante lo svolgimento della prova in videoconferenza si verificassero problemi tecnici di connessione, se il problema riguarda uno o più commissari, la prova è rinviata d'ufficio ad altra data, se il problema riguarda il candidato, la Commissione può, motivatamente, rinviare la prova ad altra data, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento tra i candidati.

Art. 9

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione per l'ammissione al corso di dottorato è nominata dalla Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, ai sensi del [Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato](#).
2. La composizione della Commissione è consultabile sul sito web di Ateneo, al seguente indirizzo <https://www.unifi.it/p12401.html>.
3. Al termine della prova orale la Commissione stila le graduatorie e trasmette i verbali delle sedute alla Rettore che provvede, con proprio decreto, all'approvazione degli atti.

Art. 10

CALENDARIO DELLE PROVE ED ESITO DEL CONCORSO

1. La **prova orale** è fissata per il giorno **8 settembre 2023 alle ore 8.30** in videoconferenza.
2. Le graduatorie di merito, formulate sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, saranno pubblicate all'indirizzo: <https://www.unifi.it/p12401.html>.



Art. 11

AMMISSIONE AL CORSO E ASSEGNAZIONE DEI POSTI AI CANDIDATI

1. I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine di ciascuna graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare l'opzione per una sola di esse.
2. I vincitori riceveranno indicazioni sulle modalità e i termini, da intendersi come perentori, per l'accettazione o la rinuncia al posto. Le indicazioni saranno inviate all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda di partecipazione al concorso. La mancata risposta entro i termini previsti comporta decadenza dal posto, in tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria.

Art. 12

ISCRIZIONE AL CORSO

1. Coloro che hanno accettato il posto riceveranno comunicazione con le informazioni e la modulistica necessari ai fini dell'immatricolazione. La procedura di immatricolazione si intende perfezionata con il pagamento della tassa regionale e della marca da bollo, secondo le istruzioni pubblicate sul sito di ateneo (www.unifi.it/p11733.html).
2. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero, in caso di accettazione del posto, dovranno, inoltre, registrarsi sul portale Universitaly e richiedere un visto d'ingresso (visto post-laurea tipo D) all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

Art. 13

TASSA REGIONALE PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA DEL CORSO

1. I dottorandi sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo (16 euro) e della tassa regionale per il diritto allo studio il cui importo, salvo diversa determinazione della Regione Toscana, è stabilito in 140,00 euro.
2. Non sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio:
 - i vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario
 - gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap (art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) oppure con un'invalità pari o superiore al 66%;
 - gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità (art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118).
3. L'ammissione agli anni successivi al primo e all'esame finale è subordinata alla verifica dell'avvenuto pagamento della tassa regionale.

Art. 14

BORSE DI STUDIO

1. Le borse di studio sono assegnate come specificato all'art. 11.
2. In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica più svantaggiata ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159, sulla base dell'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE valido alla data di presentazione) per il dottorato di ricerca.
3. La borsa di studio è erogata in rate mensili posticipate; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dalla data della rinuncia.
4. L'importo annuale della borsa di studio è di € 16.243,00 (al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente).
5. L'importo della borsa è maggiorato del 50 per cento per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero



per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto complessivo di diciotto mesi.

6. Per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero è, inoltre, assicurato al dottorando un *budget*, nella misura del 20 per cento rispetto all'importo della borsa.
7. Le borse di studio finanziate da altri Atenei o enti sono attribuite ai dottorandi fatto salvo il buon fine dell'assegnazione all'Ateneo delle rispettive risorse finanziarie.
8. Le borse di studio ai sensi dei decreti 117 e 118 dovranno essere fruite fin dall'inizio del corso e per l'intero periodo di durata triennale. È prevista la revoca della borsa di studio nei seguenti casi:
 - realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
 - mancato svolgimento del periodo minimo previsto di studio e ricerca in impresa o all'estero;In caso di revoca o nel caso di mancato completamento del periodo semestrale oggetto dell'obbligo di rendicontazione nei confronti del MUR l'Università potrà rivalersi sul dottorando per la restituzione degli importi percepiti.
9. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.
10. L'Università potrebbe non essere in grado di erogare la borsa di studio a studenti provenienti da paesi soggetti a restrizioni ("embargo") fino all'ottenimento del permesso di soggiorno.

Art. 15

FREQUENZA E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca. In particolare, ogni dottorando ha l'obbligo di effettuare un soggiorno all'estero, la cui durata è indicata nelle schede dei singoli corsi e di acquisire, nel corso del triennio, almeno 6 crediti formativi frequentando corsi di approfondimento *ad hoc* relativi alle cd. "competenze trasversali".
2. I dottorandi svolgeranno il loro percorso dottorale prevalentemente presso l'Ateneo che finanzia la borsa, oltre ad alcuni periodi presso la sede amministrativa, nonché momenti di didattica condivisa in presenza ma, in quanto coinvolti in un progetto didattico-scientifico unico, congiunto e condiviso, potranno svolgere le proprie ricerche e le attività formative nelle diverse sedi degli atenei coinvolti nel dottorato nazionale. Ai dottorandi è garantita un'effettiva condivisione delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca finalizzate alla realizzazione del progetto dottorale.
3. Per ogni ulteriore aspetto relativo allo svolgimento del dottorato si rinvia al regolamento di ateneo in materia.

Art. 16

OBBLIGHI PARTICOLARI PER GLI ASSEGNATARI DI BORSE AI SENSI DEI DECRETI 117 E 118 E PNRR

1. In aggiunta agli obblighi previsti per i dottorandi dall'articolo 15 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze in materia di dottorati di ricerca, i dottorandi assegnatari delle borse ai sensi dei decreti 117 e 118 sono tenuti a:
 - produrre un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte;
 - effettuare un periodo di studio e ricerca all'estero così come definito per le singole borse all'Allegato 2;
 - effettuare, un periodo di studio e ricerca in impresa, centro di ricerca, pubblica amministrazione o ente così come definito, se previsto, per le singole borse all'Allegato 2. I periodi di studio e ricerca



all'estero o presso imprese, centri di ricerca, pubblica amministrazione o altro ente sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti;

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

2. I titolari di borse PNRR di tipologia diversa dai decreti 117 e 118, in conseguenza della particolarità del finanziamento, sono tenuti a precisi e scadenziati obblighi di rendicontazione e a rispettare quanto previsto dai relativi finanziamenti.
3. I dottorandi di cui al presente articolo potranno essere sottoposti a regole parzialmente diverse in ordine alle eventuali attività che dovessero svolgere al di fuori del dottorato.

Art. 17

CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

1. Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale di cui all'art. 27 del [Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato](#).
2. Il dottorando è tenuto ad inserire la tesi di dottorato, in versione elettronica, nell'apposito archivio informatico dell'Ateneo (FLORE).

Art. 18

PROPRIETÀ' INTELLETTUALE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PUBBLICAZIONI

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005), al [Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario](#) ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.
2. I candidati assegnatari di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del dottorando ad essere riconosciuto autore o inventore.
3. Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.
4. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 19

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi al presente procedimento sono raccolti e trattati per fini istituzionali dell'Università in conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati - General Data Protection Regulation (GDPR).



2. Ai candidati spettano i diritti previsti dallo stesso Regolamento. Per maggiori dettagli visionare il link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11360.html>.

Art. 20 PUBBLICITÀ

1. Il bando viene pubblicato, tramite avviso, sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Speciale Concorsi ed esami - e, per l'intero, sull'Albo di Ateneo e sul sito web alla pagina <https://www.unifi.it/p12401.html>.
2. È inoltre pubblicizzato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Art. 21 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Servizi alla Didattica - Unità di processo "Offerta formativa e qualità dei corsi di studio" - Dottorato, piazza San Marco 4, 50121 Firenze.
2. Informazioni e chiarimenti sulla presentazione della domanda possono essere rivolti all'indirizzo e-mail dottorato@unifi.it oppure telefonicamente ai seguenti numeri 055 2757 668 - 681 - 309 dal lunedì al venerdì, in orario 10:00-13:00 e il giovedì dalle 14:30 alle 17:00.
3. La Responsabile del procedimento è Sabrina Pazzagli.

Art. 22 DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli atti concorsuali sono pubblici, agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al [Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato](#) e alle disposizioni normative citate nella parte introduttiva del Decreto di indizione.
3. L'Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alle prove indette con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati, ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.